

ISTITUTO COMPRENSIVO ELISABETTA "Betty" PIERAZZO – NOALE

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

DISCIPLINA: IRC

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiano ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testo, tra cui quelle di altre religioni.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

CK 6: competenze sociali e civiche

CK 8: consapevolezza ed espressione culturale

PREMESSA

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola primaria in aderenza a quanto stabilito in base ai valori religiosi proposti:

- nel Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (Legge 53/03 allegato D);
- nelle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Legge 53/03 allegato B);
- negli Obiettivi Specifici di Apprendimento dell'IRC approvati d'Intesa tra la CEI ed il MIUR il 23 ottobre 2003;
- nelle Indicazioni per il Curricolo in rapporto all'IRC per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione, del 31 luglio 2007;
- nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione dell'11 febbraio 2010.

L'insegnamento della R.C. ha una specifica identità disciplinare e si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali ed artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità.

Come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

La dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette, e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Metodologia e attività

Le lezioni verranno caratterizzate da diversi momenti di conversazione e dialoghi fra alunni e con l'insegnante, osservazione diretta dell'ambiente, espressioni grafico- pittoriche, letture e commenti del testo adottato e della Bibbia, giochi individuali e di gruppo, drammatizzazioni, espressioni musicali, visite ai luoghi sacri del paese e dei dintorni, uso di dispositivi multimediali.

Le attività proposte sono varie, coinvolgono, divertono i bambini e sono utili per migliorare le loro capacità espressive e cognitive. Momenti di sintesi e di approfondimento verranno anche eseguiti nei quaderni.

Frequente sarà l'uso del documento biblico per l'interpretazione dei segni e dei simboli religiosi e la relazione tra esperienza, vissuto e dato cristiano.

Verifica e valutazione

Le verifiche verranno attuate nel corso dell'anno scolastico attraverso conversazioni, schede e questionari realizzati dall'insegnante oppure dal quaderno operativo. La rilevazione dovrà inoltre tenere presente, oltre al grado di padronanza dell'apprendimento, anche il livello di interesse, di partecipazione, dell'impegno nelle attività da parte dell'alunno e delle sue risposte nei compiti di realtà.

NUCLEO TEMATICO: 1) DIO E L'UOMO

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 2[^]
DIO PADRE E LA CHIESA	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire che per la Religione Cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.• Cogliere la vita come un dono prezioso da preservare e custodire.• Conoscere Gesù di Nazaret come l'Emmanuele che si rivela attraverso parole e azioni• Individuare i tratti essenziali della Chiesa come comunità dei cristiani• Riconoscere nel Padre Nostro la specificità della preghiera dei cristiani
ABILITÀ <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere con chiarezza la paternità universale di Dio• Distinguere comportamenti corretti ed errati nei confronti della natura e della vita umana• Riconoscere l'importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori quali la solidarietà, il perdono e la condivisione• Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento
CONOSCENZE <i>E CONOSCE....</i>	<ul style="list-style-type: none">• L'importanza attribuita alla natura come dono di Dio• Dio come Creatore e Padre• Il messaggio di Gesù dentro i gesti e le parole• La missione della Chiesa.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	L'alunno matura atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri e il mondo che lo circonda. È consapevole che la preghiera esprime il legame con Dio

NUCLEO TEMATICO: 2) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 2[^]
GESÙ NEL VANGELO	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.• Conoscere gli annunci evangelici riguardanti la nascita di Gesù• Leggere, comprendere e riferire alcune parabole e gesti evangelici per cogliervi la novità dell'annuncio di Gesù• Conoscere gli episodi evangelici riguardanti la Pasqua
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none">• <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Ricostruire il racconto della creazione, della nascita, della Pasqua e di alcuni episodi della vita di Gesù• Cogliere il messaggio espresso da Gesù in parole e opere
CONOSCENZE <i>E CONOSCE....</i>	<ul style="list-style-type: none">• I racconti della creazione, della nascita, della Pasqua e di alcuni episodi della vita di Gesù e degli apostoli.• Il messaggio di alcune parabole.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	L'alunno dimostra atteggiamenti di inclusione e collaborazione con i compagni. Mette in sequenza gli episodi biblici proposti Agisce in base ai valori contenuti nel messaggio di Gesù
NUCLEO TEMATICO: 3) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 2 [^]
<p style="text-align: center;">SEGNI E SIMBOLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressioni di religiosità, in particolare del Cristianesimo. • Riconoscere i segni Cristiani del Natale nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari. • Ricercare e riconoscere il significato dei gesti e dei simboli pasquali
<p><i>ABILITÀ</i></p> <p style="text-align: center;"><i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni-simbolo del Natale e della Pasqua • Riconoscere le feste sul calendario • Distinguere le feste famigliari, civili e religiose • Spiegare il significato dei segni del Natale e della Pasqua
<p><i>CONOSCENZE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>E CONOSCE....</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'avvento come tempo di attesa del Natale • Le varie feste sul calendario • I segni della festa del Natale e della Pasqua
<p><i>INDICATORI DI VALUTAZIONE</i></p>	<p>L'alunno abbina con consapevolezza i segni ai rispettivi significati delle feste Possiede gli strumenti per confrontare le varie feste.</p>

NUCLEO TEMATICO: 4) I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 2 [^]
------------------	--

<p>LA CHIESA E IL MESSAGGIO DI GESÙ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che per i cristiani l'atteggiamento di Gesù rivela l'amore di Dio per tutti • Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento • Riconosce nei Santi dei modelli per vivere il comandamento dell'amore di Gesù
<p>ABILITÀ <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere in chi ha bisogno di aiuto "il prossimo" • Manifestare atteggiamenti di amicizia • Individua la missione affidata da Gesù agli apostoli • Ricostruire nei tratti essenziali la vita dei Santi presentati
<p>CONOSCENZE <i>E CONOSCE....</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza del comandamento dell'amore • La missione della Chiesa • Le espressioni dell'amicizia • La vita e l'esempio di alcuni Santi
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>L'alunno matura atteggiamenti di amore, accoglienza e perdono verso tutti. Ha familiarità con il messaggio espresso nella Chiesa e nella vita dei Santi</p>